

Da 27 anni a Perugia, diretto da Danilo Cremonte

Riapre il laboratorio teatrale interculturale “Human Beings”

Martedì 20 aprile il primo incontro

Si parte on line per proseguire in presenza appena sarà possibile

Sulle bacheche pubbliche di Perugia dedicate agli eventi culturali, ormai da mesi tristemente vuote e arrugginite, da qualche giorno sono di nuovo comparse le locandine verdi che da 27 anni annunciano in tante lingue le periodiche riaperture del laboratorio teatrale interculturale “Human Beings”, diretto da Danilo Cremonte.

Una provocazione per ricordare che la cultura e il teatro esistono e resistono. Ma anche un annuncio, perché il laboratorio teatrale sta per riaprire, nonostante la pandemia.

Dopo il fortunato spettacolo “Dispersi”, andato in scena lo scorso settembre, non si è mai veramente interrotto quel processo creativo che ogni anno consente a persone di tutto il mondo di potersi incontrare, esprimere se stessi e conoscere gli altri attraverso la pratica del teatro.

Martedì 20 aprile dalle 19:15 alle 21:15 si terrà il primo incontro on line sulla piattaforma zoom. **Per partecipare è necessario prenotarsi** telefonando al **3498618557** oppure scrivendo una mail a: smascherati@humanbeings.it. Nel rispetto delle norme di prevenzione del contagio, il laboratorio riprenderà in modalità online, per poi proseguire in presenza appena sarà possibile.

“Partendo ciascuno dalla propria storia, esperienze, lingua, cultura – spiega **Danilo Cremonte** - ci proponiamo di ricercare insieme tutto ciò che ci accomuna, che ci rende simili gli uni agli altri, che ci fa essere umani, appunto ‘human beings’. La pandemia non ci ha fermato lo scorso anno, anzi l’esperienza terribile del confinamento e del distanziamento si è trasformata in uno stimolo creativo per la costruzione dello spettacolo, andato in scena in una forma del tutto inedita, con gli spettatori sparpagliati (dispersi) nello spazio scenico”.

Il laboratorio si svolge con il patrocinio di Regione Umbria, Comune di Perugia, Anci Umbria, Università per Stranieri, Università degli studi, Accademia delle Belle arti, in collaborazione con Arcisolidarietà Ora d’aria, Coop Perusia, Unitatis Redintegratio.

IL LABORATORIO TEATRALE INTERCULTURALE ‘HUMAN BEINGS’

Il laboratorio teatrale interculturale “Human Beings” è un luogo di incontro, scambio e condivisione tra “esseri umani” di ogni dove, giovani e meno giovani, con esperienze di vita e culture diverse: studenti, lavoratori, disoccupati, migranti, richiedenti asilo e rifugiati. I diversi punti di vista e le relazioni umane che s’incrociano nel laboratorio sono una costante e precisa indicazione nel fare teatro. Lo spettacolo viene infatti costruito attraverso l’elaborazione e il montaggio delle improvvisazioni nate nel corso dell’anno, secondo un’originale metodologia di lavoro e di ricerca artistica che consente di portare in scena emozioni e frammenti di vita reale.

Dal 1994 a oggi sono andati in scena 31 spettacoli: *Imagine...* (1995), *Souvenir* (1996), *Strange fruit* (1997), *Strange Angels* (1998), *Barbari* (1999), *Terra* (2000), *En passant* (2001), *Dal Gorgo/segnali* (2001), *Quizàs, quizàs, quizàs* (2002), *Rumble* (2003), *Tana* (2004), *nonsò* (2005), *Pardon* (2006), *Dry* (2007), *Papiers* (2007), *Tilt* (2008), *Break* (2009), *Trouble* (2010), *Old News-Vecchie Nuove* (2011), *Spifferi* (2012), *Effimere* (2013), *DeSidera* (2014), *Babel –NelCasoCosaCade* (2015), *The Bay of dreams* (2015), *Senza Dove* (2016), *End Bag* (2016), *Brand* (2017), *Oh Gregor!* (2017), *Via di Qua* (2018), *Nubi* (2019), *Dispersi* (2020).